



COMUNE DI VISCHE

Città Metropolitana di Torino

Originale

Ufficio: TECNICO

DETERMINAZIONE n.° 51 del 23/07/2021

OGGETTO :

AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA (ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II.) PER "ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE AREA ESTERNA SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA ELEMENTARE COMUNE DI VISCHE"

L'anno **2021** addì **ventitre** del mese di **luglio** nella sede comunale.

Determina N. 51 del 23/07/2021

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA (ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II.) PER "ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE AREA ESTERNA SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA ELEMENTARE COMUNE DI VISCHE"

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che il D.L. n. 34/2019, all'art. 30, ha disposto l'assegnazione ai comuni di 500 milioni di euro in funzione del numero dei residenti per la realizzazione degli interventi di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, di risparmio energetico degli edifici pubblici, di installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per la mobilità sostenibile, l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole ed edifici pubblici, e l'abbattimento delle barriere architettoniche;

PRESO ATTO del decreto 14.01.2020, del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno con cui sono state assegnate a ciascun Comune le risorse di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.L. 30.04.2019 n. 34, e per il quale al Comune di Vische compete un contributo di € 50.000,00, trattandosi di un Comune con popolazione fino 5.000 abitanti, come si evince dall'Allegato 1) del medesimo decreto

PRESO ATTO del Decreto 30/11/2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno con cui sono state integrate a ciascun Comune le risorse di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.L. 30.04.2019 n. 34, e per il quale al Comune di Vische compete un contributo ulteriore di € 50.000,00.

PREMESSO che: si rende necessario procedere all' affidamento dei lavori di "eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell' I Infanzia e scuola elementare di Vische"

VISTA la determinazione n° 47 DEL 13/07/2021 "determina a contrattare tramite mepa (art. 36, comma 2, lett. b, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) per "eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell' infanzia e scuola elementare comune di vische"

- con deliberazione di C.C. n. 10 del 18/03/2021 è stato approvato il bilancio di previsione, esercizio finanziario 2021/2023;
Dato atto che:
- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 14/1/2013;
- c) il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il seguente codice CIG **8840861D48** è stato richiesto il D.U.R.C. per la verifica della regolarità contributiva della Ditta aggiudicataria la ditta ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- d) si provvederà alla liquidazione della spesa a presentazione di regolare fattura, con successivo separato atto, nelle forme previste dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008;
- e) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31.3.2015, è **UFUCS4**;
- f) trattasi di una spesa non ricorrente, ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- g) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Vische, approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 23/1/2014;
- h) di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- i) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);
Visti:
 - a) il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 151, comma 4 e 183;
 - b) il vigente regolamento di contabilità;
 - c) l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
 - e) il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
 - f) il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 e, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), disciplinante i contratti di lavori forniture e servizi sotto soglia, che consente per importi inferiore a 40.000 € l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Rilevato che:-l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;-la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie" non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";-il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016; l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;-il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano

essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti;-considerato che in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta; qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art.1, comma 4, DL 76/2020);

-rilevato inoltre, che:-il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore; i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato"; il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi"; i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici comunque una best practice" e che, in ogni caso, occorre procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);-rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";-l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato"; "non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";-i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";-al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice; nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione"

-considerato inoltre che, "quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

Preso atto che non sono attive convenzioni Consip, di cui all'art. 26 c. 1 L. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Atteso che, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è stata avviata un'indagine informale di mercato nell'ambito del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto il servizio risulta presente tra le categorie merceologiche attivate;

Considerato che in data 21/07/2021 è stata avviata formale procedura di "r.d.o." (nr.2841839), tramite MePA, riportante valore dell'offerta economica (base d'asta), con modalità di definizione dell'offerta tramite prezzo a corpo;

Considerato che

il termine ultimo prestabilito per la presentazione dell'offerta è stato fissato per il giorno 23/07/2021 ore 12:00;

entro il termine ultimo stabilito la ditta *Cimo, Sede Legale Verres (AO), P.IVA 00040390072* ha presentato la propria formale offerta economica, 47.482,62 + iva e contributi con ribasso sul valore posto a base d'asta, la quale risulta congrua, appropriata e coerente con il servizio di cui all'oggetto;

Preso atto che è stato acquisito ed esaminato il DURC e non risultano motivi ostativi all'aggiudicazione in via definitiva dell'appalto in oggetto;

Considerato che con l'adozione dell'atto determinativo si dà attuazione agli obiettivi e programmi definiti dall'Amministrazione con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico con il bilancio di previsione, con i singoli atti deliberativi, al fine di perseguire il pubblico interesse e i fini istituzionali dell'ente;

Dato atto che la presente determinazione rientra nell'attività gestionale demandata ai Responsabili di Settore;

Considerato che l'adozione del presente atto compete al sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.267/2000; Visto e richiamato il provvedimento del Sindaco n. 11 del 20/8/2019 di nomina del responsabile con i poteri ad assumere atti di gestione;

D E T E R M I N A

1)-di individuare ed indicare gli elementi e le procedure, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 del codice dei contratti, di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

oggetto del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Lavori ""eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell'infanzia e scuola elementare comune di vische"
fine da perseguire	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Realizzazione opera pubblica ""eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell'infanzia e scuola elementare comune di vische""
criterio di selezione degli operatori economici	Codice dei contratti Art. 36 comma 2 lett. a	Affidamento diretto

2) di affidare alla ditta *Cimo, Sede Legale Verres (AO), P.IVA 00040390072* la realizzazione dei lavori "eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell'infanzia e scuola elementare comune di Vische" per un totale di € 47482,62 + IVA

3) di imputare, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, punto 5.2, la spesa suddetta, € 50979,01 CAP . 3122/99/ COD. 04012205)

4) Di dare atto inoltre che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.

A norma dell'art. 8 della Legge 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Sig. Gai Marco e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono: 011/9837501 o posta elettronica al seguente indirizzo: ufficiotecnico@comune.vische.to.it.

Il Responsabile del Servizio
GAI Geom. Marco

Visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma v, decreto legge n.267/2000

CIG	Anno	Imp	Cod MECC		Voce	Cap.	Art.	Importo €
			Codice	Macroag g				
8840861D4 8	2021	157	04012	205	7030	3122	99	50.979,01

Vische, li' 23/07/2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
BARO EMANUELA**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

_____.

Vische, li' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio
